segnalazioni

Rubrica di schede librarie

a cura di Tiziano Tussi

Nell'anno delle Olimpiadi cinesi si è potuto efficacemente leggere, nel mare delle pubblicazioni sulla Cina, questo piccolo libro. Un libretto onirico o meglio sul sogno di Shangri-La, mitico luogo di felicità nella Cina tibetana, sulle orme di un occidentale, il botanico Joseph Rock, che nel 1921 aveva segnato magicamente la sua presenza in Cina, percorrendo decenni prima alcune direzioni naturalistiche alla ricerca di un castagno inattaccabile dai parassiti.
Lawrence Osborne ci guida, accompagnato da tre cinesi, due donne ed un autista uomo tuttofare in luoghi che stanno oramai tra la macilenta Cina contemporanea, un prodotto di plastica, ed un mitico tempo che fu: Shangri-La come epifenomeno di felicità, di rilassatezze e di serenità in una Cina orami erosa dall'inquinamento, dall'imitazione e dall'ignoranza. Un mito perso, scioltosi nel peana della modernità senz'anima, senza spirito. Nessuna pietà.

Lawrence Osborne, *Shangri-La,* Adelphi, Milano, 2008, pp. 52, € 5,50.

Una breve lettera privata di Rosa Luxemburg ad un'amica, del dicembre 1917, partita da Breslavia mentre era in carcere. La lettera chiude con un peana alla compassione verso gli animali, di una profondità e di una compassione straordinaria. Karl Kraus la pubblicherà poco dopo e da qui il curatore del testo fa partire una serie di interventi sulla tematica in oggetto, del rapporto dell'uomo con gli animali.
Oltre a quelli citati, i brevi testi riportati di Kafka, Canetti e Roth, sono veramente illuminati dalla grandissima umanità della Luxemburg. Grande rivoluzionaria e profondamente umana, anche nei comportamenti che potrebbero essere definiti in modo spiccio e liquidatorio. Parole profondissime e toccanti. La compassione per l'uomo tradotta da quella per gli animali.

Rosa Luxemburg, *Un po' di compassione,* a cura di Marco Rispoli, (con testi di Kraus, una ignota lettrice, Kafka, Canetti, Roth), Adelphi, Milano, 2007, p. 65, € 5,50.

L'Inghilterra con le sue qualità, idiosincrasie, tic sociali, perbenismo e tanto ironico estetismo. Il nipote di William Sommerset Maugham, grandissimo scrittore del secolo scorso, insignito di onorificenze e premi, al centro di rapporti internazionali di grande significato nella Prima guerra mondiale. Omosessuale, sposato con figlia e divorziato. Ironico e sardonico quanto basta per indossare l'abito prefetto dell'inglese padrone del mondo ma, nello stesso tempo, disilluso. Arrabbiato per il tempo che passa, così disdicevole, e ricco quanto basta per non avere problemi personali di sorta, sia a livello fisico sia ambientale. Un bel testo scritto con vivacità e senza falsi pudori. Maugham, Willie per il nipote, ma non solo per lui, ne risulta illuminato nell'intimo. Dopo aver letto il libro viene voglia di leggere i testi citati nelle conversazioni. Maugham fu infatti scrittore prolifico fin quasi alla fine della sua vita nel 1965.

Robin Maugham, *Conversazioni con Willie*, Adelphi, Milano, 2008, pp. 176, € 18,00.

Cinquant'anni fa nasceva la casa editrice il Saggiatore, fondata da Alberto Mondadori, figlio di Arnoldo, il capostipite della corazzata editoriale omonima. Il Saggiatore in cinque decenni passerà diverse traversie, espandendosi sempre, allargandosi in nicchie plurime della cultura italiana. Antropologia, linguistica, archeologia, ma anche politica ed economia. Saggi che hanno cercato di dare lustro e senso a scienze lasciate un poco in ombra da altre intraprese commerciali-culturali. Ora è possibile ripercorre questo lungo percorso leggendo la presentazione del catalogo storico generale della stessa. La casa editrice, guidata da Luca Formenton, che ne ha rilevato logo e struttura, ri/vive ancora cerando di seguire le indicazioni fondamentali che videro la luce cinquant'anni fa. Alcuni autori pubblicati nel tempo, ma sono veramente troppi per ricordarli esaustivamente: Sartre, Husserl, De Martino, Geymonat, Merleau-Ponty, Chomsky. A caso, a pioggia. Una lettura che è un vademecum ed uno strumento di lavoro assieme.

Il Saggiatore 1958-2008, Milano, pag. 462, € 7,00 (da richiedere anche alla casa editrice: www.saggiatore.it)